

II DOMENICA DI QUARESIMA DELLA TRASFIGIRAZIONE



PER LA PREGHIERA IN CHIESA

I testi seguenti si possono lodevolmente utilizzare per la preghiera personale in chiesa, utilizzandoli con i dovuti adattamenti. La visita di preghiera in chiesa potrà terminare inoltre con i testi in fondo al presente libretto.

PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA

Si abbia cura di raccogliersi in preghiera un luogo adatto della casa, collocando opportunamente un'icona o un'immagine del Santo Volto del Signore, o un Crocifisso. Si preparino un lume o una candela spenti.

INIZIO E SALUTO

Quando la famiglia è riunita, il padre o la madre fa, assieme a tutti, il segno della Croce, dicendo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

Lodiamo Dio nostro Padre che nel Battesimo ci ha fatto suoi figli in Cristo.

R. A lui la gloria nei secoli.

MONIZIONE

In questo giorno del Signore,
rivolgiamoci con fiducia a Dio che tutto governa
e a tutto provvede,
e chiediamo che la nostra famiglia raccolta nella fede,
ascolti la sua Parola e per mezzo della preghiera
sia illuminata dalla quella luce divina
che il Signore Gesù ha manifestato sul monte,
alla presenza di Pietro, Giacomo e Giovanni.
Attraverso la preghiera e il silenzio vogliamo esprimere, infine,
il segno della nostra comunione con Cristo
nel desiderio di poter presto celebrare l'Eucaristia
insieme a nostri fratelli e alle nostre sorelle.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Si possono proclamare tutte o in parte le letture della Messa. Non manchi la pagina evangelica.

Prima Lettura

Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio.

Gen 12,1-4a

Dal libro della Genesi

In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io

ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale

Dal Sal 32 (33)

R. Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra. R.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame. R.

L'anima nostra attende il Signore:
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
Su di noi sia il tuo amore, Signore,
come da te noi speriamo. R.

Seconda Lettura

Dio ci chiama e ci illumina.

2 Tm 1,8b-10

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio

Vangelo

Il suo volto brillò come il sole

Mt 17,1-9

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi,

farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti». Parola del Signore.

Silenzio per la riflessione personale.

VENERAZIONE DEL SANTO VOLTO DEL SIGNORE

Dinanzi all'icona o all'immagine del Santo Volto del Signore, o al Crocifisso, colui che guida la preghiera dice:

Signore, tu ha manifestato sul monte
la luce gloriosa del tuo volto;
illumina la nostra famiglia
e aprici all'ascolto del tuo Figlio,
perché accettando nella nostra vita il mistero della croce,
possiamo entrare nella gloria del tuo regno.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Quindi un membro della famiglia, possibilmente un bambino, accende un lume dinanzi all'icona o all'immagine del Santo Volto del Signore, o al Crocifisso

PREGHIERA SILENZIOSA

Colui che guida la preghiera dice:

Raccogliamoci davanti a Dio nostro Padre,
perché accolga la nostra umile preghiera
Il silenzio che ora compiamo
ci unisca profondamente al Signore Gesù,
immolato, sepolto e risuscitato, presente nell'Eucaristia
che ora vogliamo [se la preghiera si fa in casa si aggiunge:
spiritualmente] adorare con le parole del Serafico Padre San
Francesco.

Quindi tutti insieme proseguono:

**TI ADORIAMO, SIGNORE GESÙ CRISTO,
QUI E IN TUTTE LE TUE CHIESE
CHE SONO NEL MONDO INTERO
E TI BENEDICIAMO, PERCHÉ CON LA TUA SANTA CROCE
HAI REDENTO IL MONDO.**

*Tutti in silenzio, si rivolgono con la mente al Signore Gesù Cristo,
adorando la sua presenza.*

Possano anche mettersi in ginocchio.

INVOCAZIONI E PREGHIERA DEL SIGNORE

Colui che guida la preghiera dice:

Rinnovati dall'ascolto della Parola di Dio
e uniti al dono di salvezza operato dal Signore Gesù Cristo
sulla Croce,
preghiamo per la Chiesa e per il mondo intero.

R. Abbi pietà del tuo polo, Signore.

Illumina la tua Chiesa. R.

Sostieni il nostro papa Francesco. R.

Accompagna il nostro Vescovo Oscar. R.

Rendi libera e prospera la nostra Nazione italiana. R.

Custodisci i popoli nella pace. R.

Allontana ogni malattia e ogni sciagura. R.

Sii presente in ogni famiglia. R.

Rivesti della tua luce i monaci, gli eremiti e i contemplativi. R.

Riempi della tua presenza le Case di spiritualità. R.

Soccorri i poveri. R.

Conforta gli orfani e le vedove. R.

Guarisci i malati. R.

Visita gli agonizzanti. R.

Concedi la luce ai defunti. R.

E ora rivolgiamoci con fiducia a Dio
e diciamo la preghiera che il Signore ci ha insegnato:

Padre nostro.

PREGHIERA

O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio,
nutri la nostra fede con la tua Parola
e purifica gli occhi del nostro spirito,
perché possiamo godere la visione della tua gloria.
Ti preghiamo, Signore onnipotente e misericordioso,
ristoro nella fatica, sostegno nella debolezza, conforto nel pianto,
ascolta la preghiera che rivolgiamo a te:
salvaci da ogni prova e turbamento,
liberaci da ogni malattia e angustia dello spirito
e donaci un sicuro rifugio nella tua misericordia.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

*Colui che guida la preghiera invoca la benedizione di Dio su tutti i
presenti e, facendosi il segno della Croce, dice:*

Il Signore ci guidi nel cammino della Quaresima
all'autentica conversione del cuore,
ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.

R. Amen.

PER CONCLUDERE LA PREGHIERA IN CHIESA

IL PANE DEL CAMMINO

L'acqua e il sangue, sgorgati dal costato di Cristo, sono simbolo dei Sacramenti della Chiesa. Spostati davanti al tabernacolo, dove viene conservata l'Eucaristia, tesoro della Chiesa.

Dai Discorsi di s. Agostino, vescovo (discorso 228B)

«Cristo Signore nostro, dunque, che nel patire offrì per noi quel che nel nascere aveva preso da noi, divenuto in eterno il più grande dei sacerdoti, dispose che si offrisse il sacrificio che voi vedete, cioè il suo corpo e il suo sangue. Infatti, il suo corpo, squarciato dalla lancia, effuse acqua e sangue, con cui rimise i nostri peccati. Ricordando questa grazia, operando la vostra salute (che poi è Dio che la opera in voi), con timore e tremore accostatevi a partecipare di quest'altare. Riconoscete nel pane quello stesso [corpo] che pendette sulla croce, e nel calice quello stesso [sangue] che sgorgò dal suo fianco. Anche gli antichi sacrifici del popolo di Dio, nella loro molteplice varietà, prefiguravano quest'unico sacrificio che doveva venire. E Cristo è nel medesimo tempo la pecora, per l'innocenza della sua anima pura, e il capro, per la sua carne somigliante a quella del peccato. E qualsiasi altra cosa, che in molte e diverse maniere sia prefigurata nei sacrifici dell'Antico Testamento, si riferisce soltanto a questo [sacrificio] che è stato rivelato nel Nuovo Testamento.

Prendete dunque e mangiate il corpo di Cristo, ora che anche voi siete diventati membra di Cristo nel corpo di Cristo; prendete e abbeveratevi col sangue di Cristo. Per non distaccarvi, mangiate quel che vi unisce; per non considerarvi da poco, bevete il vostro prezzo. Come questo, quando ne mangiate e bevete, si trasforma in voi, così anche voi vi trasformate nel corpo di Cristo, se vivete obbedienti e devoti. Egli, infatti, già vicino alla sua passione, facendo la Pasqua con i suoi discepoli, preso il pane, lo benedisse dicendo: Questo è il mio corpo che sarà dato per voi. Allo stesso modo, dopo averlo benedetto, diede il calice, dicendo: Questo è il mio sangue della nuova alleanza, che sarà versato per molti in remissione dei peccati. Questo già voi lo leggevate o lo ascoltavate dal Vangelo, ma non sapevate che questa Eucaristia è il Figlio stesso; ma adesso, col cuore purificato in una coscienza senza macchia e col corpo lavato con acqua monda, avvicinatevi a lui e sarete illuminati, e i vostri volti non arrossiranno».

Fermati un momento in chiesa per un tempo di adorazione silenziosa.

Dopo un tempo opportuno, continua la preghiera:

COMUNIONE SPIRITUALE

Se non puoi accostarti per ricevere l'Eucarestia, prega con queste parole per compiere il gesto della comunione spirituale.

Signore Gesù Cristo,
credo che sei realmente presente
nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,
vieni spiritualmente nel mio cuore.
Mi unisco a Te.
Fa' che non sia mai separato da te. Amen.